

COMUNE DI VALPRATO SOANA

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 29

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 D.lgs n. 118/2011 .

L'anno duemiladiciotto addi Ventitre del mese di MARZO alle ore 19,40

nella sala delle adunanze , regolarmente convocata si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

		Presente
BOZZATO Arch. Francesco	Sindaco	SI
GALLO BALMA Diego Lorenzo	Assessore	SI
MARTEN CANAVESIO Monica	Assessore	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. BOVENZI Umberto .

Il Presidente , riconosciuta legale l'adunanza , dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2017 ai sensi dell'articolo 3 comma 4 D.lgs n. 118/2011 .

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii;

VISTO l'articolo 228, comma 3, del D.Lgs.n.267/2000 che testualmente recita:

“3. Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”.

VISTO l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs.n.118/2011, che testualmente recita:

“4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. [...] Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.”.

PRESO ATTO che in base al Principio Contabile applicato concernente la Contabilità Finanziaria, Allegato n. 4/2 al D. Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., tutte le amministrazioni pubbliche interessate effettuano annualmente, prima della predisposizione del rendiconto e con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio.

Detta ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a. i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b. i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c. i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- d. i debiti insussistenti o prescritti;
- e. i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f. i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RICHIAMATA la deliberazione n. 08 del 06.03.2017 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2017-2019;

RICHIAMATA altresì la deliberazione n. 07 del 23.03.2018 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2018-2020;

RITENUTO necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di procedere alla cancellazione dei residui non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate ed alle eventuali reimputazioni di impegni ed accertamenti agli esercizi futuri in ossequio al principio generale della competenza finanziaria;

DATO ATTO che i Servizi comunali, per i vari residui attivi e passivi, hanno verificato le informazioni di cui alle lettere a), b), c), d), e), ed f) sopra citate nonché:

- la fonte di finanziamento per ciascun movimento mandato definitivamente in economia;
- l'esigibilità ed il corrispondente esercizio di reimputazione per i movimenti non scaduti;

DATO ATTO che ciascun Responsabile, al fine del mantenimento delle spese e delle entrate a residuo, ha dichiarato *"sotto la propria responsabilità che vengono mantenute a residuo le spese impegnate negli esercizi 2017 e precedenti in quanto le prestazioni sono state rese o/è le forniture sono state effettuate nell'anno di riferimento, nonché le entrate esigibili secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011"*;

CONSIDERATO che il Servizio finanziario, preso atto delle indicazioni pervenute, ha proceduto al controllo e all'elaborazione dei dati, contabilizzando le operazioni comunicate;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:

- All A) Elenco residui attivi e passivi da riportare;
- All B) Elenco residui attivi e passivi da eliminare;
- All C) Elenco residui attivi e passivi da cancellare e reimputare.

CONSIDERATO che, al fine di reimputare i movimenti cancellati di cui all'allegato C), è necessario predisporre le variazioni al bilancio di previsione 2017 - 2019 nonché al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 riportate rispettivamente negli allegati D) ed E) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che le succitate variazioni comprendono l'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale per euro 55.795,60, come da prospetto allegato G) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

RILEVATO che il succitato Fondo Pluriennale Vincolato non risulta finanziato da debito

DATO ATTO che, a seguito delle variazioni operate sul bilancio 2018-2020, il prospetto relativo al rispetto dei vincoli di finanza pubblica risulta aggiornato come da allegato F) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO inoltre che il modello allegato F) risulta conforme a quello approvato in data 17.01.2018 dalla Commissione ARCONET;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale la deliberazione di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili;

VISTA la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese

reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

VISTO il parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTI

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;
- la Legge 205/27.12.2017 (legge di stabilità 2018);
- lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese

DELIBERA

- di procedere al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2017, ai sensi dell'art. 3, comma 4, D.Lgs.n.118/2011, verificata la fondatezza *giuridica* dei crediti e dei debiti accertati e impegnati sulla competenza dell'esercizio 2017 e della loro *esigibilità* alla data del 31.12.2017;
- di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'anno 2017, come risulta dagli allegati A) e B) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare l'elenco delle entrate e delle spese 2017 reimputate agli esercizi futuri in quanto non esigibili alla data del 31 dicembre 2017, come da allegato C) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- di costituire in € 0,00 il fondo pluriennale vincolato di parte corrente ed in € 55.795,60 il fondo pluriennale vincolato di parte capitale, da iscrivere nella parte entrata dell'esercizio 2018 del bilancio come da allegato G) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale dando atto che non sono presenti quote di fondo pluriennale vincolato finanziate da debito
- di approvare le variazioni agli stanziamenti dei bilanci di previsione 2017/2019 e 2018/2020 di cui agli allegati D) ed E) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che, a seguito delle variazioni operate sul bilancio 2018-2020, il prospetto relativo al rispetto dei vincoli di finanza pubblica risulta aggiornato come da allegato F) al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;
- Di procedere contestualmente con la reimputazione dei residui attivi e passivi agli esercizi finanziari indicati nell'allegato C);
- di dare atto che il riaccertamento ordinario confluirà nel Rendiconto di Gestione 2017;
- di trasmettere la presente deliberazione e tutti i suoi allegati al Tesoriere;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme di legge ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs.n.267/2000 al fine di procedere tempestivamente all'approvazione del rendiconto di gestione 2017.

Di quanto deliberato è stato redatto il presente verbale n. 29

IL PRESIDENTE
F.to: Francesco Arch. BOZZATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Umberto Dr. BOVENZI

Certificato di Pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Umberto Dr. BOVENZI
.....

Il Responsabile del Servizio , ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 , in ordine alla **regolarità tecnica** della presente deliberazione , rilascia parere favorevole .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Francesco Arch. Bozzato
.....

Il Responsabile del Servizio Finanziario , ai sensi dell'art. 49 comma 1° del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla **regolarità contabile** della presente deliberazione rilascia parere favorevole .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: Francesco Arch. Bozzato
.....

Certificato di esecutività

(art. 47, legge 8 giugno 1990 n. 142- Art. 134 co. 3 T.U.E.L.)

Si certifica che la suesata deliberazione , non soggetto al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di Legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 2° comma dell'art. 47 della Legge 8 giugno 1990 n. 142 così come mod. dall'art. 134 co. 3 del T.U.E.L..

Valprato Soana, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Umberto dr. BOVENZI)

